



Guida

Master of Arts in Music Performance

Major in ensemble conducting (contemporary repertoire)

Lugano, 10.11.2025

SUPSI

Indice

Indice	2
Descrizione.....	3
<i>Struttura.....</i>	<i>3</i>
Impiego del concetto modulare	3
Curriculum	4
Interdisciplinarietà	4
Esami e lavoro finale	4
Concetto didattico	4
Materiale a disposizione degli studenti	5
Tutoring.....	5
Verifica delle competenze acquisite	5
Obiettivi di apprendimento.....	6
Condizioni di ammissione	7
<i>Competenze richieste per l'ammissione</i>	<i>7</i>
<i>Esami di ammissione.....</i>	<i>7</i>
<i>Lingua d'insegnamento</i>	<i>8</i>
Piano degli studi.....	9
Regolamento del Master of Arts in Music Performance, major in ensemble conducting (contemporary repertoire)	
.....	10
<i>Capitolo 1: Premessa, ammissione.....</i>	<i>10</i>
<i>Capitolo 2: Esame di passaggio ed esame preliminare</i>	<i>10</i>
<i>Capitolo 3: Esame finale.....</i>	<i>11</i>
Ambiti e materie.....	13
<i>Direzione I e II.....</i>	<i>13</i>
<i>Tecnica e metodica della direzione I e II.....</i>	<i>13</i>
<i>Lettura della partitura I e II.....</i>	<i>14</i>
<i>Analisi per direttori I e II.....</i>	<i>14</i>
<i>Orchestrazione I e II</i>	<i>15</i>
<i>Ear training I e II</i>	<i>16</i>
<i>Assistente/tirocinio</i>	<i>16</i>
<i>Progetto Master.....</i>	<i>17</i>

Descrizione

Durata	3 anni
ECTS	180
Livello di studio	ISCED (2011) livello 6
Occupazione	Tempo pieno
Titolo conseguito	Bachelor of Arts in Music – Major in Ensemble conducting (contemporary repertoire)
Genere di corso	Autonomo in collaborazione secondo il modello KMHS

Il Master of Arts in Music Performance è un corso di laurea a tempo pieno . Si tratta di uno studio che richiede allo studente una dedizione totale in termini di tempo e coinvolgimento emotivo, per raggiungere un'adeguata maturità artistica oltre che tecnica. Il Master of Arts in Music Performance, che si svolge di regola in 4 semestri e corrisponde ad un monte ore lavorativo valutato in 120 ECTS, viene offerto con i seguenti Major:

- Instrumental/Vocal Performance
- Ensemble conducting (contemporary repertoire)

Obiettivo del Major in Ensemble conducting è contribuire in modo determinante alla formazione di direttori con una preparazione principale indirizzata al repertorio degli ultimi cento anni. Il corso affronta sia gli aspetti pratici della direzione, con la presenza costante di un ensemble per le esercitazioni, sia la parte teorica relativa all'analisi dei pezzi e all'approfondimento delle tecniche esecutive degli ultimi decenni. Si vuole in particolar modo:

- Offrire una formazione musicale in cui l'enfasi sia posta sulla competenza tecnica e artigianale incoraggiando al contempo la riflessione critica e la capacità di giudizio individuale.
- Formare direttori in grado di sviluppare, anche una volta terminato il Master, il proprio potenziale creativo.
- Formare direttori con solide basi professionali per quanto riguarda la presentazione, la realizzazione e la diffusione delle proprie idee.
- Formare direttori attenti alla realtà in cui vivono, internazionalmente aggiornati e informati.
- Formare direttori in grado di contribuire significativamente allo sviluppo della professione e a una migliore comprensione del loro ruolo nella società.
- Sviluppare, attraverso piccoli progetti di ricerca, competenze in ambiti specifici.

Struttura

Impiego del concetto modulare

Il concetto di modulo è impiegato al fine di offrire allo studente le migliori opportunità per individualizzare e personalizzare in modo flessibile il proprio percorso di studi. Nel caso del Master of Arts in Music Performance la “personalizzazione” del percorso di studio è garantita non solo attraverso il contatto tra docente e studente, per lo più individuale, ma anche grazie alla flessibilità propria di una struttura relativamente piccola come quella del Conservatorio della Svizzera italiana. Questi elementi, accompagnati da un tutoring individualizzato e grazie al contatto diretto e costante con il responsabile

MA – rendono più efficace una gestione non tanto per moduli (nel senso proprio dell'uso che questa terminologia prevede) ma piuttosto per ambiti.

Curriculum

Il corso si articola essenzialmente in tre ambiti, che hanno un diverso peso all'interno della formazione. In primo luogo vi è la componente pratico-artistica che si definisce attraverso la formazione strumentale/vocale (ovvero nella direzione), sia tecnica che artistica, interpretativa e stilistica e si concretizza nella costruzione di un vasto repertorio. In secondo luogo vi è l'aspetto musicale professionale, rappresentato dalla formazione professionale in ambito pratico, che si realizza attraverso l'esperienza nella musica da camera, in orchestra, in ensemble di varie dimensioni e nella conoscenza dei vari stili, dalla musica antica alla musica contemporanea. Infine la dimensione individuale che permette allo studente di sviluppare un proprio profilo artistico.

Interdisciplinarietà

Gli aspetti interdisciplinari sono affrontati soprattutto in ambito pratico, nelle produzioni che coinvolgono altre forme d'arte (video, teatro, letteratura, ecc.). L'importanza riconosciuta alla musica contemporanea favorisce ulteriormente l'opportunità di tener conto di aspetti interdisciplinari.

Esami e lavoro finale

Premessa per l'accesso alla presentazione del lavoro finale d'esame è la dimostrazione dell'acquisizione delle competenze richieste – nonché della capacità di applicarle in modo adeguato – e della presentazione di un repertorio adeguatamente rappresentativo.

Scopo del lavoro finale non è solo quello di mostrare le conoscenze acquisite in diversi ambiti, ma piuttosto quello di dimostrare la capacità dello studente d'integrare le diverse competenze acquisite, operando delle sinergie ed adottando soluzioni che siano appropriate ed efficaci. Il lavoro finale nelle major in ensemble conducting è diviso in due parti:

- Una relazione scritta di tipo analitico ed estetico su di un'opera assegnata al candidato.
- Un concerto finale. Per il concerto finale, il laureando deve realizzare (possibilmente in forma di conferenza pubblica) una breve presentazione con indicazioni analitiche, storiche e stilistiche, di almeno uno dei brani che ha scelto di dirigere.

Concetto didattico

Come risulta già dalla suddivisione dei crediti, il maggior peso nel major in ensemble conducting (60% dei crediti) viene attribuito alla materia principale. Da un lato l'insegnamento individuale permette un approccio molto immediato, intenso ed efficace, dall'altro – confrontando le 102 ore d'insegnamento di contatto con le ben 2000 di lavoro in totale – la parte dello studio autonomo, che corrisponde ad oltre il 95% del tempo complessivo, acquisisce un'importanza fondamentale. La conoscenza degli strumenti e dei mezzi di studio e lo sviluppo di un self-management efficace sono perciò conditio sine qua non per riuscire. Gran parte del tempo riguarda inoltre degli aspetti procedurali: di studio, lo sviluppo, il perfezionamento e l'automatizzazione di processi meccanici (comparabili a quelli tipici degli allenamenti sportivi), che richiedono anche dei tempi fisiologici. Il rimanente 40% dei crediti viene acquisito mediante le materie che costituiscono i vari ambiti/moduli e le cui strategie didattiche dipendono dalla natura dei contenuti. Uno dei "leitmotiv" della didattica è il collegamento tra teoria e

prassi, ma anche tra teoria, prassi e ricerca. La teoria e la ricerca non sono fini a sé stessi, ma sono concepiti, in quanto ad obiettivi e programmi, in funzione della prassi musicale.

Materiale a disposizione degli studenti

La Biblioteca/Mediatheca del Conservatorio della Svizzera italiana, grazie alle donazioni private ed una mirata politica di acquisizioni, dispone di un numero sempre crescente di documenti, pubblicazioni, strumenti di consultazione, enciclopedie e letteratura secondaria (ad oggi oltre 16'000 titoli). Il suo sviluppo avviene tenendo conto in maniera puntuale e mirata delle esigenze didattiche e di ricerca dell'istituto, dei suoi collaboratori e degli utenti.

Tutoring

Il tutoring degli studenti è effettuato sia da parte del responsabile del corso di laurea (che rappresenta di regola la direzione della scuola nell'esame di ammissione, approva il piano di studi sottoposto dallo studente, segue tutti gli esami e, attraverso colloqui regolari, è informato sul percorso e sui progressi dello studente) che da parte del personale docente (in modo particolare della materia principale). Anche in questo caso le dimensioni della scuola permettono ai responsabili della formazione ed alla direzione di sorvegliare il percorso formativo di ciascuno studente; sorveglianza – nel senso positivo del termine – ulteriormente favorita dai ripetuti esami – con relativi feed-back – e frequenti saggi e concerti.

Verifica delle competenze acquisite

Durante il percorso formativo, la verifica avviene con diverse modalità:

- Alla fine del primo anno di studio avviene un esame di passaggio nella materia principale, nella forma di una performance di 30'.
- Ad un semestre dagli esami finali si svolge un esame preliminare, nella forma di un concerto pubblico della durata di 30', che permette allo studente di comprovare di aver raggiunto il livello richiesto per presentarsi agli esami finali.
- Seminari di breve durata, sessioni orchestrali o progetti cameristici svolti durante il MA sono oggetto di prove di verifica autonome, secondo modalità di volta in volta specifiche.
- Frequenti saggi e concerti pubblici permettono agli studenti di esibirsi davanti ad un pubblico competente – e disposto a dare un feedback – in un ambiente più o meno ufficiale.
- Monitoraggio da parte del responsabile del MA.
- L'insegnamento individuale garantisce comunque in modo esemplare una verifica continua e costante, accompagnata da un feedback dettagliato.

Alla fine del percorso formativo, attraverso gli esami e il lavoro finale. Le modalità dell'esame finale nel major in ensemble conducting, indicate nel Regolamento degli esami, sono le seguenti:

- Materie speciali: con un lavoro scritto di tipo analitico su una composizione degli ultimi cinquant'anni o un approfondimento di un argomento a scelta o un approfondimento di un argomento a scelta (di tipo tecnico o estetico); una parte relativa a problematiche di lettura della partitura e di concertazione; un colloquio di temi di tecniche strumentali, problematiche direttoriali e conoscenza del repertorio
- Materia principale: prova di concertazione e di direzione con ensemble; concerto pubblico

Obiettivi di apprendimento

Alla fine dello studio, lo studente deve aver acquisito queste competenze.

1. Competenze artistiche
 - 1.1. Saper realizzare un prodotto ad alto livello professionale, in quanto a tecnica e originalità, in linea con le proprie idee artistiche.
 - 1.2. Disporre di una tecnica direttoriale in grado di far fronte a tutti i possibili problemi posti da una partitura anche molto complessa.
 - 1.3. Aver sviluppato un linguaggio corporeo preciso e chiaro (comunicazione non verbale).
 - 1.4. Avere una conoscenza delle tecniche strumentali (anche inusuali) e dell'orchestrazione che consenta la lettura di una partitura e la sua rappresentazione sonora interiore.
 - 1.5. Possedere un'ampia conoscenza del repertorio con approfondimenti specifici in ambiti di propria scelta.
 - 1.6. Essere in grado di proporre dei programmi dal contenuto coerente e motivato quanto a scelte stilistiche e pragmatiche (in particolar modo in relazione al livello tecnico degli interpreti).
2. Competenze metodologiche
 - 2.1. Saper applicare e sviluppare autonomamente differenti approcci analitici.
 - 2.2. Saper applicare le migliori strategie d'organizzazione nella pianificazione delle prove per raggiungere gli obiettivi prefissati.
 - 2.3. Essere in grado di preparare progetti orientati alla ricerca.
3. Competenze sociali
 - 3.1. Capacità di comunicazione.
 - 3.2. Capacità di presentare e illustrare problematiche anche complesse.
 - 3.3. Capacità di prendere iniziative allo scopo di stabilire relazioni e risolvere problemi.
 - 3.4. Capacità di avviare progetti e portarli a termine.
4. Competenze proprie
 - 4.1. Self management
 - Sapersi ritrovare nel contesto professionale
 - Saper reagire in modo appropriato nelle situazioni diverse
 - 4.2. Autonomia
 - Saper agire in modo autonomo e responsabile
 - Apertura e disponibilità verso il nuovo. Spirito d'iniziativa e motivazione
 - Saper definire delle priorità, prendere decisioni e assumersi le proprie responsabilità
 - Saper esprimere e sviluppare qualità artistiche e umane
 - 4.3. Autoriflessione
 - Saper registrare ed analizzare in modo differenziato le proprie azioni
 - Saper registrare, esprimere e trasformare in azione esigenze ed attese
 - 4.4. Attitudine alla critica
 - Sapersi confrontare con se stessi nella dimensione professionale
 - Saper ammettere, accettare le critiche provenienti dagli altri e formularne a sua volta
 - 4.5. Resistenza psico-fisica
 - Saper resistere di fronte agli sforzi (psichici e fisici) e saper reagire in modo adeguato
 - Saper cogliere i diversi segnali e garantire un rendimento costante anche in situazioni complesse e difficili
 - Saper individuare e valutare correttamente i limiti propri ed altrui

Condizioni di ammissione

L'ammissione al Master of Arts in Music Performance presuppone:

- L'assolvimento del Bachelor of Arts in Music oppure di una formazione musicale equivalente.
- Il superamento di un esame d'idoneità.
- La disponibilità di posti liberi.

Competenze richieste per l'ammissione

Un grado di competenze pari a quello ottenuto con il conseguimento del Bachelor of Arts in Music ad a indirizzo performance è da considerarsi di regola condizione necessaria ma non sufficiente per l'ammissione al livello di Master. In particolar modo, per l'ammissione al Master con il Major in ensemble conducting sono da considerare:

- Ottime qualità, confermate al livello di uno studio precedente, nell'ambito della formazione dell'orecchio (ascolto): intervalli, accordi, intonazione, ecc.
- Un livello strumentale avanzato.
- Conoscenza del repertorio.
- Spirito autocritico e capacità di comunicazione.
- Motivazione.

Nel caso della verifica di equivalenza dei candidati, in possesso di un titolo di BA, provenienti da altre scuole universitarie vale il principio della parità di trattamento.

Data l'applicazione di un *numerus clausus* non può essere preteso nessun automatismo.

Esami di ammissione

L'esame di ammissione deve verificare la continuità tra le competenze acquisite a livello di Bachelor of Arts in Music (o nello studio precedente) e quelle richieste per l'ammissione al Master of Arts.

Nell'eventualità in cui dovessero mancare degli elementi a questa verifica, è possibile che al candidato sia richiesto di recuperare determinati ambiti prima dell'ammissione al Master o durante lo stesso. Le modalità dell'esame di ammissione sono indicate nel Regolamento degli esami.

L'esame d'idoneità consiste di regola in:

- Materia principale: il/la candidato/a dovrà dirigere e concertare un brano o una parte di un brano per ensemble, assegnato dalla commissione almeno una settimana prima
- Analisi/lettura della partitura
- Saper commentare e illustrare (con o senza l'ausilio del pianoforte) una partitura per ensemble degli ultimi cinquant'anni assegnata un'ora prima dell'esame
- Ascolto: intervalli, accordi. "Caccia all'errore": saper individuare errori in un frammento a più voci suonato al pianoforte.
- Colloquio: motivazione, conoscenze generiche del repertorio, obiettivi, ecc. Lo studente è giudicato idoneo solo se l'esame è superato in tutte le sue parti.

Lingua d'insegnamento

La maggior parte dei corsi sono svolti in italiano. In alcune occasioni, a seconda della provenienza degli studenti e/o dei musicisti presenti durante le lezioni pratiche, l'impiego di altre lingue (come l'inglese, il francese o il tedesco) è di uso comune. I lavori scritti sono accettati in una delle tre lingue ufficiali svizzere oppure in inglese.

Piano degli studi

In conformità con la Riforma di Bologna, un credito ECTS corrisponde a circa 30 ore di lavoro complessivo, includendo attività in presenza e studio autonomo. I piani di studio sono strutturati per prevedere un impegno annuo a tempo pieno equivalente a 60 ECTS, ovvero circa 1.800 ore di lavoro all'anno.

Materie	1° anno	2° anno
Direzione	20	16
Tecnica e metodica della direzione	6	6
Lettura della partitura	4	4
Analisi per direttori	6	6
Orchestrazione	4	4
Ear training	2	2
Assistente/tirocinio	10	10
Attività a scelta	8	2
Progetto Master	0	10
Totale	60	60

Regolamento del Master of Arts in Music Performance, major in ensemble conducting (contemporary repertoire)

I termini di genere maschile nel presente regolamento si riferiscono a persone di qualunque genere.

Capitolo 1: Premessa, ammissione

Art. 1 Regolamento degli studi

Il Regolamento degli studi del 6 dicembre 2024 costituisce premessa e parte integrante del presente Regolamento degli esami. Esso stabilisce le disposizioni generali degli studi applicate nell'ambito della Scuola Universitaria di Musica (SUM) del Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) e regola le modalità degli esami.

Art. 2 Condizioni d'ammissione

L'ammissione al Master of Arts in Music Performance, Major in Ensemble Conducting (Contemporary Repertoire) presuppone:

- ¹ la conclusione di un Bachelor of Arts in Music, Major in Performance, o il conseguimento di un titolo equivalente¹;
- ² il superamento di un esame di idoneità;
- ³ la disponibilità di posti liberi.

Art. 3 Esame d'ammissione (d'idoneità)

L'esame d'idoneità consiste in:

- ¹ una prova pratica, che prevede la direzione e la concertazione di un brano o una parte di un brano per ensemble, attribuito dalla commissione almeno con una settimana di anticipo;
- ² una prova di analisi e lettura della partitura, che prevede il commento e l'illustrazione (con o senza l'ausilio del pianoforte) di una partitura per ensemble degli ultimi cinquant'anni attribuita un'ora prima dell'esame;
- ³ una prova di ascolto, che prevede il riconoscimento di intervalli e accordi e l'individuazione di eventuali errori in un frammento a più voci suonato al pianoforte;
- ⁴ un colloquio.

Lo studente è idoneo solo se l'esame è superato in tutte le sue parti.

Capitolo 2: Esame di passaggio ed esame preliminare

Art. 4 Esame di passaggio

L'esame di passaggio consiste in:

- ¹ un lavoro con l'ensemble;
- ² un colloquio.

¹ Chi fosse in possesso di un Bachelor con un altro indirizzo può essere ammesso al MA a condizione che le competenze relative al BA in Music siano accertate.

Si svolge a conclusione di ogni anno accademico.

Art. 5 Esame preliminare
L'esame preliminare consiste in:

- ¹ un lavoro con l'ensemble;
- ² un colloquio.

Si svolge entro la fine dell'anno accademico precedente alla data prevista per gli esami di diploma.

Capitolo 3: Esame finale

Art. 6 Struttura dell'esame
L'esame finale consiste in due esami parziali: un esame per le materie speciali e un esame per la materia principale (Concerto pubblico / Progetto Master).

Art. 7 Iscrizione
L'iscrizione agli esami finali deve pervenire alla Segreteria didattica entro il 31 ottobre.

Art. 8 Materie speciali

- ¹ Lavoro scritto: presentazione di un lavoro analitico di una composizione degli ultimi cinquant'anni o approfondimento di un argomento a scelta (di tipo tecnico o estetico), concordato con il responsabile del Master almeno un mese prima dell'esame.
- ² Lettura della partitura: presentazione di un'opera, attribuita due ore prima, con particolare attenzione ai seguenti punti:
 - a. saper collocare stilisticamente il brano;
 - b. individuare aspetti formali e strutturali, nonché accennare a particolarità della scrittura, tra cui ad esempio armonia, ritmo, strumentazione;
 - c. proporre un possibile approccio per la concertazione del brano, ad esempio organizzazione delle prove, suddivisione del brano in sezioni, prove per gruppi.
- ³ Orchestrazione: presentazione di almeno un lavoro di orchestrazione realizzato durante il corso specifico.
- ⁴ Colloquio:
 - a. conoscenze delle tecniche strumentali, con particolare attenzione a quelle introdotte dopo la metà del '900;
 - b. letteratura per ensemble del '900 e contemporanea: conoscenza di autori e repertorio;
 - c. rispondere a domande legate a problematiche di tecnica direttoriale.
- ⁵ La valutazione è determinata dalla media delle quattro prove.

Art. 9 Materia principale (Concerto pubblico / Progetto Master)

- ¹ Prova con un ensemble (eventualmente anche con voci):
 - a. concertazione di una parte di un'opera sconosciuta all'ensemble (ca. 30 minuti) assegnata due settimane prima della prova;
 - b. direzione di un'opera del repertorio dell'ensemble (ca. 15 minuti).
- ² Concerto pubblico comprendente uno o più brani affrontati durante il corso. L'attribuzione del brano è decisa dall'insegnante della materia principale al più tardi un mese prima dell'esame.
- ³ Il programma del Concerto pubblico non può contenere opere già eseguite in occasione dell'esame preliminare.
- ⁴ Il candidato mette a disposizione della commissione le partiture degli esami.

⁵ Il candidato è responsabile dell'ideazione, dell'organizzazione e della preparazione del concerto pubblico, in particolare del programma di sala.

⁶ Il voto è determinato dalla media delle due parti (prova con ensemble e concerto pubblico), attribuendo peso doppio alla prova con ensemble.

Art. 10 Superamento

Per superare l'esame lo studente deve raggiungere una media di almeno 4.0 in ognuno dei due esami parziali (materie speciali e materia principale).

Art. 11 Ripetizione

¹ Il candidato che non ha raggiunto la media del 4.0 dovrà ripetere l'intero esame parziale.

² La ripetizione di un esame è ammessa una sola volta, deve avvenire entro la fine del successivo anno accademico, e necessita di un'autorizzazione da parte della Direzione SUM. Vale il voto dell'esame ripetuto.

Art. 12 Valutazione

Il voto dell'esame finale del Master of Arts in Music Performance, Major in Ensemble Conducting (Contemporary Repertoire) è determinato dalla media dei due esami parziali (materie speciali e materia principale), attribuendo peso doppio alla materia principale.

Lugano, 15 settembre 2025

Ambiti e materie

Direzione I e II

Crediti ECTS	20 al primo anno e 16 al secondo anno.
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 34 settimane
Docente	Mark Kissoczy
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Inglese, tedesco, italiano
Limitazioni o prerequisiti	Accesso al secondo anno consentito solo dopo il superamento del primo anno.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.2, 1.3, 1.5, 1.6, 3.1, 4.1, 4.3, 4.4, 4.5
Obiettivi di apprendimento	• Dirigere con sicurezza ensemble strumentali con diversi organici utilizzando la tecnica direttoriale acquisita sfruttandone le diverse possibilità. • Comunicare opportunamente con i musicisti. • Gestire una prova in modo ottimale ed efficiente. • Affrontare le sfide sempre diverse che pone la realizzazione di una partitura (nuova o meno). • Muoversi nel repertorio con sicurezza e con consapevolezza stilistica.
Contenuti	Il corso offre le basi pratiche per arrivare ad affrontare in modo opportuno la direzione di un gruppo di musicisti, dalle formazioni d'ensemble a quelle più grandi. Si lavora partendo da esempi del repertorio classico-romantico per poi spostarsi sempre più verso il repertorio contemporaneo.
Metodi di insegnamento	Insegnamento in classe, esercitazioni individuali con due pianoforti, esercitazioni individuali con ensemble e orchestra.
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di valutazione	Esame finale, così composto: • Prova con ensemble: concertazione di una parte di un'opera sconosciuta all'ensemble (ca. 30 minuti) assegnata 2 settimane prima della prova; e direzione di un'opera del repertorio dell'ensemble (ca. 15 minuti). II • Concerto pubblico comprendente uno o più brani affrontati durante il corso. L'attribuzione del brano è decisa dall'insegnante della materia principale al più tardi un mese prima dell'esame. Il programma non può contenere opere già eseguite in occasione dell'esame preliminare. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	• Qualità, accuratezza e pertinenza della tecnica direttoriale messa in atto. • Capacità comunicative e di gestione della prova. • Qualità delle interpretazioni.
Certificazione	• Presenza alle lezioni (minimo 80%). • Superamento dell'esame.

Tecnica e metodica della direzione I e II

Crediti ECTS	6 per annualità
Durata e struttura	30 minuti settimanali per 34 settimane
Docente	Mark Kissoczy
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Inglese, tedesco, italiano
Limitazioni o prerequisiti	Accesso al secondo anno consentito solo dopo il superamento del primo anno.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 3.1, 3.2
Obiettivi di apprendimento	• Dirigere con sicurezza ensemble strumentali con diversi organici utilizzando la tecnica direttoriale acquisita sfruttandone le diverse possibilità.

	• Comunicare opportunamente con i musicisti. • Gestire una prova in modo ottimale ed efficiente. • Avere un'ampia gamma di possibilità metodologiche per concretizzare i processi creativi musicali e artistici. • Muoversi nel repertorio con sicurezza e con consapevolezza stilistica.
Contenuti	Il corso offre le basi teoriche e tecniche per arrivare ad affrontare in modo opportuno la direzione di un gruppo di musicisti, dalle formazioni d'ensemble a quelle più grandi. Si lavora partendo da esempi del repertorio classico-romantico per poi spostarsi sempre più verso il repertorio contemporaneo.
Metodi di insegnamento	Insegnamento in classe.
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di valutazione	Esame finale che si concretizza nella concertazione e nel concerto.
Criteri di valutazione	Capacità di tradurre in pratica le competenze teoriche.
Certificazione	• Presenza alle lezioni (minimo 80%). • Superamento dell'esame.

Lettura della partitura I e II

Crediti ECTS	4 per annualità
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 2 anni
Docente	Fabrizio Rosso
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano più tutte le lingue comuni a docenti e studenti
Limitazioni o prerequisiti	L'accesso a ogni anno successivo è subordinato al superamento dell'anno precedente.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.5
Obiettivi di apprendimento	• Conoscere gli strumenti orchestrali e i relativi modi di scrittura. • Saper decifrare chiavi, trasposizioni, particolarità timbriche. • Sapersi orientare in partiture scritte anche con notazioni non standard o con l'uso di elettronico o altri strumenti.
Contenuti	Il corso prepara alla lettura/comprensione (utilizzando o meno il pianoforte) di partiture per ensemble e orchestrali. Si affronta un repertorio che si concentra soprattutto sul repertorio moderno e contemporaneo.
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali.
Metodi di valutazione	• Esame di passaggio alla fine del primo anno. • Esame finale, che consiste nella presentazione di un'opera, attribuita due ore prima, con particolare attenzione a: saper collocare stilisticamente il brano; individuare aspetti formali e strutturali, nonché accennare a particolarità della scrittura; proporre un possibile approccio per la concertazione del brano.
Criteri di valutazione	• Conoscenza delle specificità strumentali e dell'orchestrazione. • Conoscenza del repertorio. • Capacità di immaginare soluzioni direttoriali in relazione alle particolarità della partitura.
Certificazione	• Presenza alle lezioni (minimo 80%). • Superamento dell'esame.

Analisi per direttori I e II

Crediti ECTS	6 per annualità
Durata e struttura	60 minuti quindicinali per 2 anni
Docente	Francesco Vitucci

Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni o prerequisiti	L'accesso a ogni anno successivo è subordinato al superamento dell'anno precedente.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.5, 2.1, 2.3, 3.2, 4.3, 4.4
Obiettivi di apprendimento	• Identificare gli aspetti formali salienti di un brano già dopo una prima lettura e/o un primo ascolto. • Organizzare un'analisi significativa. • Argomentare sulle caratteristiche formali, sintattiche ed espressive di un brano in relazione al periodo storico in questione. • Saper mettere in relazione gli aspetti analitici con le problematiche specifiche dell'interpretazione e della direzione.
Contenuti	Il corso affronta inizialmente l'analisi in senso tradizionale, per poi concentrarsi in modo specifico sulle caratteristiche specifiche del lavoro e sugli aspetti dell'interpretazione affrontando anche tutte le problematiche legate alla notazione nei lavori più recenti.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	• Lezioni collettive. • Esercitazioni in classe e individuali. • Compiti.
Metodi di valutazione	Valutazione dei compiti e delle esercitazioni.
Criteri di valutazione	• Accuratezza terminologica. • Chiarezza dell'argomentazione. • Coerenza e strutturazione dell'approccio analitico.
Certificazione	• Presenza alle lezioni (minimo 80%). • Superamento dell'esame.

Orchestrazione I e II

Crediti ECTS	4 per annualità
Durata e struttura	30 minuti a settimana per quattro semestri.
Docente	Giovanni Verrando
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano e/o inglese
Limitazioni o prerequisiti	L'accesso al secondo anno è subordinato al superamento del primo.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.4
Obiettivi di apprendimento	• Conoscere le principali tecniche esecutive degli strumenti d'orchestra. • Saper definire i ruoli e le funzioni orchestrali. • Saper analizzare e descrivere la texture di un brano orchestrale. • Conoscere le principali tecniche di orchestrazione del repertorio analizzato: orchestra per raddoppi, per famiglie, gesti orchestrali, etc.. • Saper spiegare l'evoluzione del ruolo del timbro nella storia dell'orchestrazione dell'epoca. • Sviluppare un ascolto analitico del repertorio orchestrale attraverso gli esercizi di riconoscimento timbrico e l'analisi. • Conoscere e saper descrivere le diverse scelte tecnico-stilistiche degli autori analizzati.
Contenuti	• Corso sull'orchestrazione del Romanticismo e del primo Novecento. • Analisi delle textures orchestrali. • Introduzione alle tecniche degli strumenti d'orchestra. • Esercitazioni di riconoscimento timbri. • Esercizi di orchestrazione in ordine cronologico e di difficoltà progressiva.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive.
Metodi di valutazione	• Esame di passaggio alla fine del primo anno.

	Valutazione di un lavoro di orchestrazione da allegare al dossier dell'esame finale.
Criteri di valutazione	- Qualità e accuratezza delle realizzazioni. - Conoscenza delle partiture e delle tecniche strumentali in relazione al dato stilistico. - Pertinenza analitica in relazione agli aspetti dell'orchestrazione.
Certificazione	- Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). - Lavoro finale valutato con almeno la sufficienza.

Ear training I e II

Crediti ECTS	2 per annualità
Durata e struttura	60 minuti quindicinali per 2 anni
Docente	Antognini Ivo
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano o inglese
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.5
Obiettivi di apprendimento	- Riconoscere intervalli, accordi, cadenze, modulazioni, successioni armoniche, combinazioni ritmiche. - Trascrivere dettati a due voci, funzionali, atonali e ritmici. - Cantare intervalli, scale, melodie, a prima vista o dopo breve studio. - Riprodurre solfeggi ritmici. - Improvvisare melodie, ritmi e modulazioni.
Contenuti	Questo corso biennale ha lo scopo di rafforzare nello studente le capacità analitiche dell'ascolto ai fini degli obiettivi di apprendimento del corso di direzione.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive.
Metodi di valutazione	Test ed esercitazioni durante le lezioni e compiti.
Criteri di valutazione	- Accuratezza nella realizzazione delle esercitazioni e dei compiti. - Precisione e fluidità delle prove orali.
Certificazione	- Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). - Superamento delle esercitazioni previste in classe.

Assistente/tirocinio

Crediti ECTS	20
Durata e struttura	
Docente	Marc Kissoczy, supervisore.
Tipologia di corso	Ambito obbligatorio
Lingua	Italiano o altre lingue utilizzate nel contesto del tirocinio o assistenza.
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.3, 1.5, 2.2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5
Obiettivi di apprendimento	Rafforzamento e ampliamento degli obiettivi della materia Direzione (I e II).
Contenuti	Repertorio clavicembalistico di diverse epoche e provenienze.
Calendario	Lo studente assiste un direttore con esperienza in produzioni musicali di vario genere (ensemble, orchestra, produzioni teatrali, ecc.) sia in funzione di direttore preparatore che con altri possibili ruoli (p.es. assistenza alla regia, ecc.).
Metodi di insegnamento	Esercitazione pratica.
Metodi di valutazione	Revisione da parte del responsabile artistico della produzione.

Criteri di valutazione	• Qualità, accuratezza e pertinenza della tecnica direttoriale messa in atto. • Capacità comunicative e di gestione della prova. • Qualità delle interpretazioni.
Certificazione	• Presenza agli appuntamenti previsti (100%).

Progetto Master

Crediti ECTS	10
Durata e struttura	Lavoro individuale. Secondo anno.
Docente	—
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano o lingue ammesse secondo il Regolamento degli studi.
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.3, 1.6, 2.2, 2.3, 3.2, 3.4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5
Obiettivi di apprendimento	• Dirigere con sicurezza ensemble strumentali con diversi organici gestendo tutti gli aspetti correlati (tecnica, comunicazione, interpretazione, ecc.) • Saper riflettere criticamente sul proprio operato di interprete e direttore.
Contenuti	
Calendario	—
Metodi di insegnamento	Lavoro individuale.
Metodi di valutazione	Esame finale, così composto: • Prova con ensemble: a. concertazione di una parte di un'opera sconosciuta all'ensemble (ca. 30 minuti) assegnata due settimane prima della prova; b. direzione di un'opera del repertorio dell'ensemble (ca. 15 minuti). • Concerto pubblico comprendente uno o più brani affrontati durante il corso. L'attribuzione dei brani è decisa dall'insegnante della materia principale al più tardi un mese prima dell'esame. Il programma non può includere opere già eseguite in occasione dell'esame preliminare. • Lavoro analitico su una composizione degli ultimi cinquant'anni o approfondimento di un argomento a scelta (di tipo tecnico o estetico), concordato con il responsabile del Master, da consegnare almeno un mese prima dell'esame. • Esame orale: a. conoscenze delle tecniche strumentali, con particolare attenzione a quelle introdotte dopo la metà del '900; b. letteratura per ensemble del '900 e contemporanea: conoscenza di autori e repertorio; c. rispondere a domande legate a problematiche di tecnica direttoriale. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	• Qualità, accuratezza e pertinenza della tecnica direttoriale messa in atto. • Capacità comunicative e di gestione della prova. • Qualità delle interpretazioni. • Rilevanza e qualità dell'argomento scelto per l'elaborato scritto (coerenza con i contenuti del corso, qualità della documentazione (uso delle fonti, bibliografia), qualità delle argomentazioni, proprietà linguistica e stile redazionale.
Certificazione	Esame finale superato